

Interrogazione a risposta in Commissione

Al Ministro dello Sviluppo economico; per sapere, premesso che:

il settore del vetro artistico d'arredo è presente in Toscana nelle province di Firenze, Siena, Empoli, Arezzo;

tale comparto presenta numerose imprese e circa 700 lavoratori tra impiegati diretti e indotto;

queste aziende sono inoltre un patrimonio storico, artigianale, artistico e culturale per l'intero paese: l'arte manifatturiera della lavorazione del vetro per l'arredo rappresenta infatti un punto di riferimento del mercato mondiale coniugando la tecnica manuale alla produzione industriale;

le aziende e i laboratori artigianali dell'indotto costituiscono inoltre un'attrazione turistica determinante per la promozione locale e del Made in Italy;

va aggiunto in questo contesto che le imprese del settore acquistano più del 60 per cento delle materie prime e dei servizi necessari alla produzione da aziende del territorio, alimentando un ciclo virtuoso per l'economia locale;

le aziende produttrici di vetro artistico e d'arredo necessitano prioritariamente di gas metano ed energia elettrica per garantire continuità alla loro produzione;

gli aumenti del gas e dell'energia elettrica avvenuti durante l'anno in corso hanno determinato conseguenze disastrose per i costi aziendali: tra i mesi di gennaio ed ottobre 2021 il gas metano è infatti quadruplicato e l'energia elettrica triplicata; è stato stimato che tali costi non avranno riduzioni almeno per tutto il primo semestre 2022;

questi rincari, legati alla crisi pandemica, stanno mettendo in discussione la continuità economica ed occupazionale dell'intero settore;

in un comunicato stampa le Aziende del comparto Vetro Arredo-Tavola della Toscana hanno infatti denunciato come gli aumenti di gas ed energia abbiano messo il comparto avvertendo "il rischio serio di chiusure" e quindi licenziamenti. Nella nota viene inoltre chiesto un intervento pubblico ed un incontro con il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani;

in questo contesto va segnalato come recentemente soltanto l'intervento emergenziale della Regione Veneto abbia impedito la cassa integrazione di 650 dipendenti delle imprese del vetro artistico di Murano;

il 1 dicembre scorso il Ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti intervenendo alla Camera dei Deputati sulla discussione della interrogazione numero 3-02656 legata alla crisi del settore del vetro artistico ha dichiarato come il governo sia "pienamente consapevole di come l'aumento dei prezzi dell'energia, in generale, e del gas, in particolare, impatti negativamente su tutte le aziende con processi produttivi ad alto

dispendio energetico". Il Ministro, rimarcando gli interventi già assunti dall'esecutivo per contrastare i rincari delle bollette per cittadini ed imprese, ha assicurato che sono allo studio "risorse idonee a garantire specifici strumenti di ausilio economico per il settore o i settori con caratteristiche simili, al fine di scongiurare il fermo produttivo delle fornaci e tutelare una produzione che rappresenta un'eccellenza riconosciuta a livello mondiale".

Se sia a conoscenza della profonda crisi che sta compromettendo la continuità produttiva ed occupazionale del settore del vetro artistico d'arredo in Toscana a causa dei rincari di gas ed energia e quali iniziative urgenti intenda assumere il governo al fine di salvaguardare l'intero comparto.